



**DETERMINAZIONE N. 74/2016**

**OGGETTO: protocollo d'intesa tra Finmeccanica e l'Agencia per l'Italia Digitale.**

**IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTI** gli articoli 19 (*Istituzione dell'Agencia per l'Italia Digitale*), 20 (*Funzioni*), 21 (*Organi e Statuto*) e 22 (*Soppressione di DigitPA e dell'Agencia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali*) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante "*Misure urgenti per la crescita del Paese*", convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134 nei relativi testi, come modificati dagli artt. 19 e 20 del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, dall'art. 13, comma 2, del decreto legge n.69 del 21 giugno 2013 convertito, con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013 n. 98 e, successivamente, dall'art. 2, comma 13-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 30 aprile 2015, registrato dalla Corte dei Conti il 10 giugno 2015 al n. 1574 con il quale il Dr. Antonio Francesco Maria Samaritani è stato nominato, per la durata di un triennio, Direttore Generale dell'Agencia per l'Italia Digitale;

**CONSIDERATO** che l'art. 20, comma 3, lett. b) del sopra citato decreto legge n. 83/2012 e successive modifiche e integrazioni inserisce, tra le funzioni dell'Agencia, quella di dettare "*indirizzi, regole tecniche e linee guida in materia di sicurezza informatica e di omogeneità dei linguaggi, delle procedure e degli standard, anche di tipo aperto, anche sulla base degli studi e delle analisi effettuate a tal scopo dall'Istituto superiore delle comunicazioni del Ministero dello sviluppo economico in modo da assicurare anche la piena interoperabilità e cooperazione applicativa tra i sistemi informatici della pubblica amministrazione e tra questi e i sistemi dell'Unione europea*";

**CONSIDERATO** che FINMECCANICA è affidataria di servizi di sicurezza in favore delle pubbliche amministrazioni, nell'ambito di accordi quadro stipulati da CONSIP ("*Servizi di Sicurezza nell'ambito del Contratto Quadro 5/2010*"; *Accordo Quadro relativo alla prestazione di servizi di system management per le PP.AA*"; "*Accordo Quadro per l'affidamento dei servizi applicativi per le Pubbliche Amministrazioni*");

**VISTO** il DPCM 8 gennaio 2014, che ha approvato lo statuto dell'Agencia per l'Italia Digitale, nel quale, tra le attribuzioni e funzioni, viene indicato il compito di dirigere e organizzare il CERT della Pubblica Amministrazione (CERT-PA);

**VISTA** la proposta del responsabile dell'Area Sistemi, Tecnologie e Sicurezza informatica, ing. Mario Terranova, in merito alla stipula di un protocollo d'intesa tra l'Agencia per l'Italia Digitale e Finmeccanica, finalizzato alla stretta collaborazione e cooperazione in una logica sia di efficacia operativa che di economicità delle attività della Pubblica Amministrazione;

**PRESO ATTO** che il Protocollo d'intesa in oggetto non prevede oneri economici a carico dell'Agencia per l'Italia Digitale.

**VISTO** il testo del Protocollo d'Intesa in questione, che ha l'obiettivo di regolare la collaborazione e la cooperazione tra le Parti durante l'intera durata dei 3 anni, a partire dalla data di perfezionamento dello stesso e ritenuto di approvarlo;

**RITENUTO**, pertanto, di approvare la proposta e di procedere alla sottoscrizione di un protocollo d'intesa con cui l'Agencia e Finmeccanica si impegnano reciprocamente, secondo le rispettive

normative e per quanto di competenza di ciascuno, ad avviare un rapporto di reciproca e continuativa collaborazione;

### **DETERMINA**

1. Di procedere, per i motivi sopra espressi che interamente si richiamano, alla sottoscrizione con firma digitale del protocollo d'intesa tra l'Agenzia per l'Italia Digitale e Finmeccanica sulla base del testo allegato, che forma parte integrante della presente deliberazione.
2. Di affidare al responsabile dell'Area Sistemi, Tecnologie e Sicurezza informatica, ing. Mario Terranova, il ruolo di referente delle attività previste dal protocollo d'intesa in questione.
3. Di delegare l'ing. Mario Terranova alla firma del presente protocollo

**Roma, 05 aprile 2016**

**Antonio Samaritani**



## PROTOCOLLO DI INTESA

### TRA

FINMECCANICA – Società per azioni, con sede legale in Roma, Piazza Monte Grappa n. 4, capitale sociale Euro 2.543.861.738,00, i.v., codice fiscale e iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Roma n. 00401990585, Partita IVA n. 00881841001 per il tramite della Divisione “Sistemi per la Sicurezza e le Informazioni” rappresentata dall’Ing. Andrea Campora, in qualità di Procuratore (di seguito denominata “FNM”),

### E

L’AGENZIA PER L’ITALIA DIGITALE, con sede legale in Roma - via Liszt 21 – c.a.p. 00144, codice fiscale 97735020584, rappresentata dall’ Ing. Mario Terranova come da delega in atti del Direttore Generale di AgID (nel seguito denominata Agenzia o AgID),

### PREMESSO CHE

- l’Agenzia per l’Italia Digitale, istituita dall’art. 19 del d.l. 22 giugno 2012, n. 83, recante “Misure urgenti per la crescita del Paese”, convertito in legge con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, e successive modifiche, ha il compito di realizzare gli obiettivi dell’Agenda digitale italiana, in coerenza con gli indirizzi elaborati dalla Cabina di regia di cui all’articolo 47 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito in legge con modificazioni dalla legge 4 aprile 2012, n. 35, e con l’Agenda digitale europea;
- l’art. 20, comma 3, lett. b) del d.l. istitutivo, come modificato dalla legge n. 221 del 2012 di conversione del d.l. 18 ottobre 2012 n. 179, specifica che l’Agenzia “detta indirizzi, regole tecniche e linee guida in materia di sicurezza informatica e di omogeneità dei linguaggi, delle procedure e degli standard, anche di tipo aperto, anche sulla base degli studi e delle analisi effettuate a tal scopo dall’Istituto superiore delle comunicazioni del Ministero dello sviluppo economico in modo da assicurare anche la piena interoperabilità e cooperazione applicativa tra i sistemi informatici della pubblica amministrazione e tra questi e i sistemi dell’Unione europea;”.
- il DPCM 24 gennaio 2013, che ha definito l’organizzazione nazionale per la protezione cibernetica e la sicurezza informatica nazionale, ha istituito il Nucleo di Sicurezza Cibernetica del quale il Direttore Generale dell’Agenzia è componente.

- il Quadro strategico nazionale per la protezione dello spazio cibernetico affida all’Agenzia il compito di operare il Computer Emergency Response Team della Pubblica Amministrazione – CERT-PA – generalizzando ed estendendo i compiti del preesistente CERT-SPC;
- in particolare l’Agenzia per l’Italia Digitale:
  - o *detta indirizzi regole tecniche e linee guida in materia di sicurezza informatica;*
  - o *assicura la qualità tecnica e la sicurezza dei sistemi informativi pubblici e della loro rete di interconnessione per salvaguardare il patrimonio informativo della PA e garantire integrità, disponibilità e riservatezza dei servizi erogati ai cittadini;*
- ed il CERT-PA:
  - o *Fornisce supporto nella risoluzione degli incidenti informatici dei sistemi informativi della PA, oltre che della loro rete di interconnessione, provvedendo al coordinamento delle strutture di gestione della sicurezza ICT in particolare ULS, SOC e CERT;*
  - o *Coopera con il CERT Nazionale e con il CERT Difesa per il raggiungimento degli obiettivi di sicurezza nazionale;*
- in accordo con le Regole tecniche per la sicurezza informatica della PA, il CERT-PA fornisce alle Amministrazioni richiedenti i seguenti servizi:
  - o servizi di analisi e di indirizzo, finalizzati a supportare la definizione dei processi di gestione della sicurezza, lo sviluppo di metodologie, il disegno di processi e di metriche valutative per il governo della sicurezza cibernetica;
  - o servizi proattivi, aventi come scopo la raccolta e l’elaborazione di dati significativi ai fini della sicurezza cibernetica, l’emanazione di bollettini e segnalazioni di sicurezza, l’implementazione e la gestione di basi dati informative;
  - o servizi reattivi, aventi come scopo la gestione degli allarmi di sicurezza, il supporto ai processi di gestione e risoluzione degli incidenti di sicurezza all’interno del dominio della PA;
  - o servizi di formazione e comunicazione, finalizzati da promuovere la cultura della sicurezza cibernetica, favorendo il grado di consapevolezza e competenza all’interno della PA, attraverso la condivisione di informazioni relative a specifici eventi in corso, nuovi scenari di rischio o concernenti specifiche tematiche di sicurezza delle informazioni.
- FNM eroga servizi di sicurezza gestita verso Clienti afferenti ai settori delle Large Enterprise, Infrastrutture Critiche Nazionali, Difesa e PP.AA.. Quest’ultime istituzionalmente fanno parte della constituency del CERT-PA;
- FNM è affidataria di servizi di sicurezza in favore delle pubbliche amministrazioni,

- nell'ambito di accordi quadro stipulati da CONSIP (“Accordo Quadro relativo alla prestazione di servizi di system management per le PP.AA”; “Accordo Quadro per l'affidamento dei servizi applicativi per le Pubbliche Amministrazioni”);
- AgID e Finmeccanica intendono promuovere lo sviluppo di modelli di cooperazione e scambio informativo (infosharing) in ambito CERT/CSIRT nazionale ed internazionale, allo scopo di aumentare la resilienza delle infrastrutture di sicurezza massimizzando l'efficacia di rilevazione anomalie/incidenti attraverso l'individuazione tempestiva di eventi malevoli che possano presentarsi in contesti/settori analoghi o attigui.
  - in particolare, attraverso il proprio SOC Business (Security Operation Center dedicato al mercato), Finmeccanica eroga attualmente servizi di monitoraggio di sicurezza per la rete S-RIPA, per la quale *svolge anche i compiti della Unità Locale di Sicurezza SPC*. L'art. 20 del Contratto Quadro 5/2010 stabilisce gli adempimenti che il Prestatore deve ottemperare in materia di sicurezza in ambito S-RIPA;
  - con il presente atto le Parti intendono definire i principi generali e gli aspetti regolamentari della loro collaborazione.

## **TUTTO QUANTO CIÒ PREMESSO**

### **SI STIPULA E SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

#### **ART. 1**

##### **Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'intesa e si intendono integralmente trascritte nel presente articolo.

#### **ART. 2**

##### **Oggetto del protocollo d'intesa**

Il presente Protocollo d'intesa (di seguito “Protocollo”) ha lo scopo di facilitare e regolare gli scambi informativi tra le Parti, al fine di garantire il massimo grado di sicurezza dei sistemi, della rete e delle informazioni delle PP.AA. che fruiscono dei servizi erogati da Finmeccanica.

#### **ART. 3**

##### **Obblighi delle Parti**

Le Parti si impegnano, in esecuzione del presente Protocollo d'intesa:

- a mettere a disposizione dell'altra Parte le informazioni in proprio possesso che siano rilevanti per le finalità del presente Protocollo;

- a trattare le informazioni ricevute dall'altra Parte nel rispetto degli obblighi di riservatezza applicabili;
- a svolgere le attività di propria competenza con la massima cura e diligenza;
- ad agire, in caso di eventi di sicurezza, in modo da agevolare l'attività dell'altra Parte;
- a tenere costantemente informata l'altra Parte sulle attività effettuate nell'ambito del presente Protocollo.

Per le attività previste dal presente Protocollo il CERT-PA fornisce al SOC/CSIRT Business di Finmeccanica l'accesso, con le modalità previste per le organizzazioni di sicurezza cibernetica, alle proprie risorse informative per la fruizione dei propri servizi di early warning ed info-sharing.

Il SOC/CSIRT Business di Finmeccanica si impegna a notificare al CERT-PA gli incidenti informatici, le vulnerabilità e le criticità delle infrastrutture gestite, fornendo tutte le informazioni necessarie per la loro gestione.

#### **ART. 4**

##### **Obblighi di riservatezza e trattamento dei dati**

Ciascuna delle Parti si impegna a garantire il riserbo circa tutte le informazioni, dati, documenti, compresi quelli di carattere tecnico scientifico, oggetto del presente Protocollo e ad utilizzarli esclusivamente per il raggiungimento delle finalità di cui al presente accordo.

Per lo svolgimento delle attività le Parti si impegnano ad utilizzare personale e strumenti che soddisfano gli specifici requisiti di riservatezza. In particolare esse si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e le informazioni in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

#### **ART. 5**

##### **Oneri economici**

Per le attività previste dal presente Protocollo ciascuna delle Parte sosterrà esclusivamente le spese che riguardano le proprie strutture ed il proprio personale.

#### **ART. 6**

##### **Divulgazione informativa**

Al fine di promuovere l'adozione di modelli sicurezza cibernetica "partecipata" Pubblico-Privato, in linea con quanto previsto dal Quadro strategico nazionale per la protezione dello spazio cibernetico, le Parti riconoscono l'opportunità di rendere pubblicamente nota la propria attività e si autorizzano reciprocamente a pubblicare la sottoscrizione del presente Protocollo, nel rispetto e nei limiti degli obblighi di riservatezza e trattamento dei dati di cui all'art. 4.

## **ART. 7**

### **Durata**

Il presente accordo ha durata di anni 3 dalla stipula, con possibilità di rinnovo per identico periodo mediante comunicazione tra le Parti a mezzo PEC. Ciascuna delle Parti può recedere in qualunque momento dal presente accordo dando un preavviso scritto all'altra Parte non inferiore a trenta giorni. Nel caso di recesso, gli impegni assunti nell'ambito del presente Protocollo dovranno essere comunque portati a compimento, salvo diverso accordo scritto tra le Parti.

## **ART. 8**

### **Modifiche**

Le Parti possono apportare, esclusivamente in forma scritta, eventuali modifiche concordate al presente Protocollo per adeguamenti a rilevanti e mutate esigenze delle stesse.

## **ART. 9**

### **Legge applicabile e Foro competente**

Il presente Protocollo è disciplinato e regolato dalle Leggi dello Stato Italiano.

Per qualunque controversia, diretta o indiretta, che dovesse insorgere tra le Parti in ordine all'interpretazione e/o esecuzione dello stesso, è competente, in via esclusiva, il Foro di Roma.

Il presente atto, redatto in duplice copia, è stipulato nell'interesse dello Stato e l'eventuale registrazione su pubblici registri, per il caso d'uso, sarà a carico della parte che la richiede.

Per L'Agenzia per l'Italia Digitale

Per Finmeccanica SpA

SVP Cyber Security & ICT Solutions LoB  
Security & Information Systems Division